



BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO SERICS (PE0000014) A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" - AREA TEMATICA:

SPOKE 10 - "GOVERNANCE E PROTEZIONE DEI DATI"

P.E. 0000014

CUP G43C22002580001

10.11.2023



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DEL BANDO | 4 |
| 1.1 Quadro di riferimento..... | 4 |
| 1.2 Finalità del Bando “Governance e Protezione dei dati” | 4 |
| 1.3 Dotazione finanziaria, durata e termini | 5 |
| 1.4 Base giuridica di riferimento | 5 |
| 2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' | 6 |
| 2.1 Soggetti beneficiari | 6 |
| 2.2 Partecipazione in forma associata | 6 |
| 2.3 Requisiti di ammissibilità..... | 7 |
| 3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI | 10 |
| 3.1 Tipologia di interventi..... | 10 |
| 3.2 Spese ammissibili..... | 10 |
| 3.3 Periodo di ammissibilità delle spese..... | 12 |
| 3.4 Misura del contributo | 12 |
| 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SCADENZA DEL BANDO | 14 |
| 4.1 Processo di selezione | 15 |
| 4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità..... | 15 |
| 4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità | 16 |
| 4.1.3 Soccorso Istruttorio | 16 |
| 4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto | 16 |
| 4.3 Contratto di finanziamento | 18 |
| 4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati | 19 |
| 4.5 Report Intermedio e Finale..... | 19 |
| 4.6 Modalità di erogazione del contributo | 20 |
| 5 OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE | 22 |
| 5.1 Obblighi dei proponenti..... | 22 |
| 5.2 Proroghe e variazioni | 24 |
| 5.3 Meccanismi sanzionatori | 24 |
| 5.3.1 Cause di revoca | 24 |
| 5.3.2 Procedimento di revoca..... | 26 |



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

| | | |
|-----|--|----|
| 5.4 | Rinuncia..... | 26 |
| 5.5 | Conservazione della documentazione | 26 |
| 5.6 | Visibilità dell'Ente finanziatore | 26 |
| 6 | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 27 |
| 7 | MODIFICHE AL BANDO | 27 |
| 8 | ACCESSO AGLI ATTI | 27 |
| 9 | NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 27 |
| 10 | CHIARIMENTI..... | 27 |
| 11 | CONTROVERSIE | 28 |

ALLEGATI:

- AII. 1. DEFINIZIONI
- AII. 2. AREA TEMATICA DI RICERCA
- AII. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI
- AII. 4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- AII. 5. TEMPLATE PROGETTO DI RICERCA
- AII. 6. TEMPLATE PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO
- AII. 7. TEMPLATE CRONOPROGRAMMA
- AII. 8. LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE PARTENARIATO E A DELEGARE IL CAPOFILA
- AII. 9. MODELLO AUTODICHIARAZIONE ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI
- AII. 10. MODELLO AUTODICHIARAZIONE E PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR – DNSH
- AII. 11. DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DEL BANDO

1.1 Quadro di riferimento

Il presente Bando si colloca nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)" - tematica 7. Cybersecurity, new technologies and protection of rights, codice identificativo PE0000014, M4C2 Investimento 1.3, contrassegnata dal codice identificativo PE0000014, ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR dal Decreto MUR nr. 1556 del 11.10.2022 e allegati, tra cui:

Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione;

Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;

Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;

Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni, contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma.

Il progetto SERICS è articolato in 10 Spoke nell'ambito dei quali l'Università degli Studi di Milano (di seguito anche UNIMI) è il Soggetto Realizzatore dello Spoke 10 "**Governance e protezione dati**". Le attività dello Spoke 10 sono organizzate nel progetto "Data Governance and Protection (DGDP)" in cui sono coinvolti i seguenti Soggetti Affiliati: Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Salerno, Leonardo S.p.A.

Le definizioni adottate nel presente Bando sono riportate nell'Allegato 1.

1.2 Finalità del Bando "Governance e Protezione dei dati"

Le attività del progetto DGDP sono articolate in quattro Work Package (WP) distinti:

- WP1 - Data Governance Framework
- WP2 - Data protection policies
- WP3 - Data wrapping and sanitization
- WP4 – Integration with emerging data management technologies and models

Ciascun Work Package è strutturato in task. L'ambito del presente Bando riguarda le attività afferenti al Work Package 4 (WP4) ed interessa lo svolgimento delle attività organizzate nei quattro task dei quali WP4 è composto:

- a. Task 4.1 - Novel data models
- b. Task 4.2 - Modern large-scale data management platforms
- c. Task 4.3 - Scalable and efficient enforcement of protection
- d. Task 4.4 - Distributed and collaborative scenarios

Per la descrizione delle attività previste si rimanda all'Allegato 2.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

1.3 Dotazione finanziaria, durata e termini

La dotazione finanziaria per l'Open call promossa attraverso il presente Bando dall'Università degli Studi di Milano in qualità di Spoke 10 a valere sul Programma SERICS **Codice PE0000014** finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” - **CUP G43C22002580001** è pari a **€ 2.600.000,00**, di cui una quota non inferiore a **€ 383.909,83** (14,77% della dotazione complessiva) destinata alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Le risorse finanziarie indicate sono inoltre finalizzate a sostenere **una sola proposta** progettuale che copra tutti gli ambiti del presente Bando e nel rispetto dei requisiti di cui all'art.2.3. La proposta dovrà essere redatta solo in lingua inglese.

Il progetto di ricerca deve essere completato entro e non oltre il 31/10/2025. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione e in ogni caso entro e non oltre il termine previsto per il PE SERICS.

1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del:

- **PNRR secondo la Missione 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa”** INVESTIMENTO 1.3, “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE”, nonché ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.6;
- **Decreto Direttoriale 1556 dell’11 ottobre 2022** (decreto di concessione) e successive modifiche.

I riferimenti completi a tutta la normativa in applicazione al presente Bando sono riportati nell’Allegato 3.



2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente Bando – in qualità di proponenti in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - sono esclusivamente:

- le Università Statali,
- le Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR,
- gli Enti Pubblici di Ricerca (di seguito anche EPR) vigilati dal MUR.

Il Bando è rivolto a finanziare progetti sviluppati esclusivamente in forma associata e i proponenti potranno ricoprire il ruolo di capofila o di partner. Ogni soggetto Proponente può presentare una sola proposta progettuale con ruolo di capofila o partner.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 (comma 2 "*I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al PE (nella fattispecie SERICS) di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma*"), è **esclusa la partecipazione al presente Bando di soggetti già partecipanti al partenariato esteso SERICS, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate** ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

I Proponenti delle proposte progettuali che saranno ritenute ammissibili e stipuleranno i contratti di finanziamenti saranno i soggetti beneficiari del presente Bando.

2.2 Partecipazione in forma associata

I proponenti devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. La proposta progettuale in forma associata potrà essere presentata in *partenariato costituendo*, indipendentemente dalla forma aggregativa prescelta, con espressa produzione di dichiarazione di impegno¹ a costituirsi all'atto della approvazione della proposta progettuale ed in ogni caso prima della stipula del contratto.

La domanda sarà presentata dal capofila in nome e per conto dei vari partners di progetto indicati (ferma restando la necessità di allegare il loro atto di impegno alla costituzione dell'ATI/ATS, di cui all'Allegato 8).

Il raggruppamento deve indicare il capofila ovvero l'unico soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke, durante tutte le fasi procedurali di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà esserne data evidenza all'interno dell'accordo stipulato tra i partners (Raggruppamento in ATI/ATS).

L'**atto costitutivo** deve prevedere espressamente:

- a. l'indicazione di uno dei partner con il **ruolo di capofila** e di titolare effettivo;
- b. **la responsabilità solidale di tutti i partners** nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto;
- c. **l'indicazione del ruolo di ciascun partner** nella realizzazione del progetto, condivisione dei rischi e dei risultati, responsabilità solidale di tutti i partners nei confronti dello Spoke 10, per l'esecuzione delle attività progettuali e la sede di esecuzione delle attività di progetto;

¹ Secondo il modello previsto in allegato 8 "Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare capofila".



- d. **accordo sui diritti di proprietà intellettuale** e diffusione dei risultati; devono essere definite le modalità della collaborazione ed i reciproci diritti e facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati, prevedendo che i diritti di proprietà intellettuale sui risultati dell'attività di ricerca siano attribuiti ai partner in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi al progetto.

Il capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare in modo unitario anche gli altri partners nei confronti dell'Università degli Studi di Milano, anche in sede processuale, per tutti i rapporti giuridici derivanti dalla partecipazione al Bando;
- assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del progetto, controllando gli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partner anche al fine di prevenire o gestire una esecuzione non regolare del progetto e prevenire inadempimenti anche per quanto riguarda gli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curare l'elaborazione della Relazione tecnica intermedia e finale, del rendiconto finanziario in modo che venga descritto l'avanzamento lavori in modo coerente, organico e unitario (art. 4.4);
- coordinare tutti i flussi informativi da e verso l'Università degli studi di Milano riguardanti il progetto e il relativo finanziamento (trasferimento dei flussi finanziari da Università verso capofila e da capofila ai partners), rappresentando con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del progetto, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del progetto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Ciascun soggetto Proponente può presentare al **massimo una proposta progettuale** in qualità di capofila o partner. Nel caso in cui uno dei soggetti sia capofila per più di una proposta progettuale, si prenderà in considerazione, ai fini della valutazione, solo la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente ai sensi dell'art. 4 "Modalità di presentazione della domanda".

Si precisa che nel caso degli Enti di Ricerca la partecipazione al progetto è intesa in riferimento alle singole articolazioni funzionali, purché dotate di sufficiente autonomia per assumere gli impegni previsti dal Bando (dipartimenti, facoltà, etc.). Pertanto, diverse articolazioni funzionali del medesimo Ente di Ricerca possono svolgere ciascuno il ruolo di partners in diverse proposte progettuali; tuttavia in una stessa proposta progettuale è ammissibile la partecipazione di una sola articolazione funzionale appartenente al medesimo Ente di Ricerca.

2.3 Requisiti di ammissibilità

I **requisiti di ammissibilità** soggettivi di ogni Proponente sono i seguenti:

- iscrizione al registro delle imprese (ove applicabile) e per i proponenti privati il possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali (ove applicabile);
- possesso dei seguenti requisiti come indicati all'Allegato 9:
 - ✓ avere una stabile organizzazione in Italia;



- ✓ avere una sede operativa e attiva in una delle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) dove si svolgeranno le attività di ricerca;
- ✓ non essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ✓ non rientrare tra le imprese (ove applicabile) che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ✓ essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dell'Università e Ricerca;
- ✓ non essere destinataria delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- ✓ avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- ✓ aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- ✓ osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: i) inserimento dei disabili (Legge n. 68/1999); ii) pari opportunità (D.Lgs. n. 198/2006); iii) tutela dell'ambiente (D.Lgs. n. 152/2006)
- ✓ non avere ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici aventi ad oggetto le stesse spese.
- ✓ assolvere gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.;
- ✓ sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- ✓ assenza di cause di esclusione previste dagli **artt. 94, 95 e 98 del Codice** del D.Lgs. n.36/2023

Per i proponenti di natura privata occorre dimostrare:

- l'affidabilità economica e finanziaria: il Proponente deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.

Tale requisito dovrà essere dichiarato mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al Modello Allegato n.11.

In merito alla **proposta progettuale i requisiti minimi necessari** per l'ammissibilità del presente Bando sono:

1. congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità indicate all'articolo 1.2 e all'Allegato 2 del presente Bando;
2. coerenza in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke 10 (si veda Allegato 2), e dovranno avere carattere di **complementarietà** (i.e. il progetto



di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori Task di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca SERICS);

3. impegno al reclutamento di tre (3) ricercatori a tempo determinato (RTD), ai sensi dell'art. 24, lett. a) della L. 240/2010, dedicate allo svolgimento delle attività di ricerca;
4. sviluppo di una proposta la cui attività siano organizzate sulle quattro tasks così come descritte all'art. 1.2;
5. destini almeno il 14,77% del finanziamento totale ad attività da realizzarsi nelle Regioni del Mezzogiorno, fatto salvo quanto indicato all' art.3.1.

Le iniziative dovranno coniugare i principi trasversali previsti ai sensi dei Reg UE 2020/852 e Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VII, nello specifico:

- ✓ **vincolo "climate"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere **non meno del 42%** dell'allocazione del budget in attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall'art. 18 art. 4 lettera e) e Allegato VII del Regolamento (UE)N 2021/241.2, **nel campo di intervento 006** Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca;
- ✓ **sostenibilità ambientale e del "Do Not Significant Harm" (DNSH)²**;
- ✓ **promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani**: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, l'insieme dei progetti finanziati dallo Spoke nell'ambito del Bando a cascata deve complessivamente prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne, assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca all'occupazione femminile, nonché il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo a livello complessivo in capo allo Spoke;
- ✓ **di inclusione lavorativa delle persone con disabilità**;
- ✓ **promozione dei principi di Open Science e Fair Data³**.

² Circolare MEF 13 ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)

³ Dev'essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibili in linea con il principio "As open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche del "Open Science e Fair Data Management".



3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di interventi

Sono considerati ammissibili al Bando i progetti di:

- a) **“Ricerca Fondamentale”**: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette; le attività di ricerca si intendono relative ai temi e agli ambiti progettuali di cui all’articolo “1.2” e allegato 2, relative allo Spoke 10 nell’ambito del partenariato SERICS, che prevedano il **“Reclutamento di 3 ricercatori a tempo determinato” ai sensi dell’art. 24, lett. a) della L. 240/2010⁴, per lo svolgimento delle attività di ricerca.**

Le proposte progettuali dovranno garantire inoltre:

- o La richiesta di un finanziamento **non inferiore a Euro 2.300.000,00** e in ogni caso l’assorbimento complessivo della dotazione finanziaria destinata alle Regioni di Mezzogiorno⁵ pari a **Euro 383.909,83**;
- o Lo sviluppo di tutti i temi previsti nell’ambito del WP4 “Integration with emerging data management technologies and models” come indicato in art.1.2.

3.2 Spese ammissibili

Il Bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati dalle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.⁶

Sono **considerati ammissibili** i costi⁷ direttamente sostenuti dai soggetti beneficiari nei limiti previsti dal piano finanziario approvato che ricadono nelle seguenti categorie di spesa:

- **spese di personale** direttamente coinvolto nel programma di ricerca, per un ammontare **non inferiori al 70% dei costi totali** della proposta progettuale⁸; sono incluse in tale voce i costi afferenti l’assunzione dei 3 ricercatori a tempo determinato, come di sopra indicati.
 - la valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 53.3 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE

⁴ Successivamente legge 29 giugno 2022, n. 79 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

⁵ Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

⁶ [https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-12/Linee guida per la rendicontazione degli investimenti destinati alle infrastrutture di ricerca M4C2.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-12/Linee_guida_per_la_rendicontazione_degli_investimenti_destinati_alle_infrastrutture_di_ricerca_M4C2.pdf)

⁷ Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione dei costi, i beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate dagli art. 52 e seguenti Reg. UE 2021/1060.

⁸ Come previsto dall’art.1 decreto legge 80/2021 e successive modifiche recepite da legge di conversione 113 del 6 agosto 2021.



AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE DI SISTEMA MISSIONE 4 COMPONENTE 2", par. 6.2.1 del 10 ottobre 2022;

- esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale;
- le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (timesheets), i cui dati devono essere inseriti a sistema mediante l'apposita procedura informatica; si considerano 1.720 ore lavorative annue per ciascuna unità di personale dipendente strutturato coinvolto nel Progetto eccetto che per il personale universitario per il quale il numero di ore lavorative annue è fissato pari a 1.500. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste;
- **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del progetto. I costi per canoni di leasing, noleggi e ammortamenti relativi alla strumentazione e alle attrezzature sono ammissibili secondo i principi della buona prassi contabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del Programma di ricerca. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione;
- **costi indiretti**, determinati forfettariamente e **pari al 15%** dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke precedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Affinché **una spesa possa essere considerata ammissibile** alle agevolazioni, è necessario che sia:

- ✓ imputabile all'intervento ammesso a finanziamento,
- ✓ riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile e previste nel Piano finanziario relativo al progetto approvato,
- ✓ pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività,
- ✓ essere sostenuto nel periodo di ammissibilità della spesa come di seguito indicato,
- ✓ legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente,
- ✓ sui documenti probatori della spesa venga esplicitato il codice CUP e il CIG (ove applicabile).

Come previsto nella Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per i costi ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori,



servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri di **ammissibilità delle spese** sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Non sono ammissibili:

- **l'imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
- **l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato;
- **è sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario;**
- non possono essere ammesse alle agevolazioni **le spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità delle spese come indicato all' art. 3.3;**
- i costi supportati da giustificativi **che non riportano il CUP e il CIG (ove applicabile);**
- ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità** degli stessi (bonifico bancario, RI.BA., R.I.D., assegni microfilmatis, carte di credito o di debito);
- i costi inseriti nel rendiconto finanziario del progetto supportato dal presente Bando che risultano essere finanziati con altri fonti provenienti dal Bilancio dell'Unione Europea o da Bilancio Statale ivi inclusi i meccanismi fiscali quali p.e il credito di imposta (**divieto di doppio finanziamento**).

3.3 Periodo di ammissibilità delle spese

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel **periodo di ammissibilità delle spese**.

Il **periodo di ammissibilità**, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e termina entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel medesimo contratto.

In ogni caso, **il progetto di ricerca deve essere completato entro e non oltre il 31/10/2025**. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione e in ogni caso entro e non oltre il termine previsto per il PE SERICS.

3.4 Misura del contributo

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dai Soggetti Proponenti nella propria proposta verrà determinato in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

Ai sensi del D.Lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate per lo sviluppo di progetti di ricerca fondamentale.



4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SCADENZA DEL BANDO

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi di Milano https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm.

La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurement utilizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile all'indirizzo: <https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata.

Per partecipare, il capofila dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY (trattandosi di associazioni di partenariato è necessario che sia iscritto al portale almeno il capofila).

Si invitano i Proponenti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all'area riservata all'operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.

I Proponenti, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e Procurement inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovrà ricercare il Bando nel menù a sinistra all'interno della sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi pubblici in corso".

Dovrà quindi cliccare su "Visualizza scheda" per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il capofila dovrà cliccare, nell'ultima sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", su "Invia una nuova comunicazione". Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che svolge il ruolo di coordinatore.

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, **i capofila sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione**, a partire dal giorno 10/11/2023 ed entro il termine perentorio del giorno 11/12/2023, secondo le modalità sopra descritte allegando quanto descritto di seguito:

- a. Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente (Allegato 4);
- b. Progetto di ricerca – completo dei CV richiesti - redatto sulla base del Template Allegato 5;
- c. Piano economico finanziario redatto sulla base del Template Allegato 6;
- d. Cronoprogramma redatto sulla base del Template Allegato 7;
- e. Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il capofila (Allegato 8);
- f. Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti (Allegato 9) riferita a ciascun componente del Raggruppamento (capofila e partners);
- g. Autodichiarazione attestante il rispetto dei principi per gli interventi del PNRR (Allegato 10);
- h. Dichiarazione capacità economico-finanziaria (Allegato 11).

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.



Riepilogo fasi della procedura di cui al presente Bando e termini relativi:

- Apertura: Giorno 10/11/2023
- Chiusura: Giorno 11/12/2023
- Periodo valutazione: entro 60 gg data chiusura del Bando
- Comunicazione/pubblicazione dei risultati: al termine del periodo di valutazione
- Inizio attività progettuali: entro il 01/04/2023

4.1 Processo di selezione

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una **Commissione scientifica** (di seguito Commissione), composta da un numero di componenti da un minimo di tre (3) ad un massimo cinque (5), al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti.

Infatti, per la valutazione di merito tecnico-scientifico (art. 4.2) l'Università degli studi di Milano potrà avvalersi di esperti esterni indipendenti, minimo tre (3) massimo cinque (5) opportunamente individuati in elenchi pubblici.

La Commissione nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità a Finanziamento ai sensi di quanto previsto agli articoli 4.1.2 e 4.1.3.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai successivi articoli 4.1.2. e 4.1.3., lo Spoke comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 4.2.

Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La Commissione prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni al termine della valutazione di merito tecnico-scientifico.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti della selezione all'Università per l'avvio delle fasi successive.

4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini e nelle forme previste dal Bando
- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.



4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i **requisiti di ammissibilità** soggettivi di ogni Proponente, così come dettagliati al precedente art. 2.3.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ammissibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

Il progetto collaborativo, sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partners coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a **verificare i requisiti di conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione,
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste,
- verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

4.1.3 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento formulata dallo Spoke, attraverso la piattaforma UBUY.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del progetto di ricerca fondamentale, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine di dieci (10) giorni, perché siano rese/regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto

Ogni proposta progettuale, deve contenere i seguenti elementi (si veda template Allegato 5):

- a. obiettivi e qualità scientifica del Programma di ricerca, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;
- b. caratteristiche tecnico-scientifiche, inclusa la specializzazione e capacità di innovazione dei soggetti partecipanti al Programma di ricerca;
- c. fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività del programma in capo al singolo soggetto esecutore ed evidenza della realizzabilità/ "cantierabilità" in relazione alle scadenze del piano;
- d. impatto del progetto.

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:



| CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio Minimo | Punteggi Massimo |
|--|------------------|------------------|
| A) Obiettivi e qualità scientifica | 25 | 50 |
| <ul style="list-style-type: none"> Qualità del progetto di ricerca (originalità, metodologia, organizzazione, posizionamento rispetto allo stato dell'arte) | 5 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dalla proposta e il rispetto degli obiettivi del Progetto | 5 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti Capacità del team di ricerca di realizzare il progetto proposto anche in termini di qualificazione, composizione e complementarietà | 5 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica | 5 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sviluppare il programma di ricerca con un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving | 5 | 10 |
| B) Caratteristiche, realizzabilità e controllo | 10 | 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> Fattibilità del piano di lavoro, articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività | 5 | 15 |
| <ul style="list-style-type: none"> Qualità dei dati e degli indicatori (milestone e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività | 5 | 15 |
| C) Impatto del programma | 5 | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> Analisi del potenziale impatto dei risultati del Progetto di ricerca | 5 | 10 |
| PUNTEGGIO TOTALE | 40 | 90 |

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti che soddisfino i requisiti, secondo il seguente ordine:

- destinano la quota maggiore alle Regioni del Mezzogiorno,
- si impegnino ad assumere un numero maggiore di RTD rispetto a quanto previsto nei requisiti minimi di ammissibilità.



Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dagli esperti esterni indipendenti vengono comunicate alla Commissione che stila la graduatoria definitiva di merito dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo.

L'Università degli Studi di Milano, ricevuta la graduatoria, assumerà i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al presente Bando del suo sito istituzionale.

La graduatoria identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria stessa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In particolare, qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 3.1. lett. b) e quindi si verifichi una situazione di fondi residui disponibili rispetto all'importo totale di € 2.600.000,00 di cui all'art. 1.3, lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio:

- a) **decidere di non procedere allo scorrimento della graduatoria per il finanziamento parziale**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- b) **decidere di procedere allo scorrimento della graduatoria per il finanziamento parziale**.

Nell'ipotesi di cui alla precedente comma lett. b), lo Spoke assegnerà al primo Soggetto Proponente utilmente collocatosi in graduatoria il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla richiesta per manifestare la propria volontà a svolgere alcune attività del proprio progetto pari all'importo residuo della concessione del finanziamento. In caso di risposta negativa o di non risposta, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria con invito a esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui.

Viene data facoltà alla Commissione di negoziare, con i coordinatori dei progetti inseriti in graduatoria per i quali viene riconosciuto un finanziamento parziale, i seguenti elementi:

- eventuali integrazioni di linee di attività affini ai contenuti della proposta;
- eventuale rideterminazione del piano dei costi;
- *milestone* e *target*, intermedi e finali, connessi all'attuazione del progetto;
- piano delle erogazioni connesse alle *milestone* e ai *target*;
- altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.

La fase negoziale si conclude con la definizione del progetto esecutivo nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al Contratto di finanziamento.

4.3 Contratto di finanziamento

Per i progetti ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti tutti i partecipanti, richiede al capofila la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai beneficiari delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai beneficiari di produrre, **entro 15 giorni** dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al **Codice Unico di Progetto (CUP)**, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, oltre a:

- dichiarazione antiriciclaggio,



- atto costitutivo del Partenariato (ATI/ATS o altra forma ritenuta valida per lo stato italiano) che dovrà contenere tutte le informazioni obbligatorie. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall' apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Per la **rendicontazione delle spese** si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR⁹.

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, **i beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate** previste dagli art. 52 e seguenti del Reg UE 2021/1060. I dati di avanzamento fisico e finanziario relativi alle attività svolte dovranno essere rendicontati periodicamente **(a cadenza mensile)** dal capofila anche per conto dei partners, tramite utilizzo della piattaforma fornita dal **MUR@Work**, o eventuali strumenti alternativi di rilevazione dei risultati fisici e finanziari che dovranno essere implementati su richiesta del MUR/HUB/SPOKE nell'arco di vita del progetto.

4.5 Report Intermedio e Finale

Il capofila, anche per conto dei partners, dovrà trasmettere allo Spoke **semestralmente** e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o SPOKE **il Report intermedio di progetto**, comprensivo di:

- **Report finanziario intermedio o finale** comprensivo di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, unitamente alla relazione tecnica intermedia.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

- **Relazione tecnica intermedia o finale** di avanzamento lavori di progetto- trasmessa per tramite del capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali raggiunti, che verrà sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione scientifica di Valutazione.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva

⁹ Per approfondimenti <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

4.6 Modalità di erogazione del contributo

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinato:

- all'approvazione da parte di UNIMI del Report intermedio finanziario e della Relazione tecnica intermedia prodotti dal capofila;
- all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 10% a titolo di anticipo da riconoscere al ricevimento della Contratto di finanziamento firmato dal legale rappresentante;
- al mese 6 e al mese 12, successivi all'inizio delle attività progettuali, pagamenti intermedi in funzione dell'approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 70 % del costo totale preventivato;
- 20% all'approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

Per i Proponenti di natura privata, l'erogazione della prima tranches a titolo di anticipo di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello Spoke rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.Lgs. n. 385/1993, di importo pari al **10 %** dell'importo complessivo del finanziamento approvato di competenza di ogni partner privato e con validità pari alla durata prevista del progetto.

La fidejussione sarà svincolata alla conclusione del progetto di ricerca.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del capofila e dei partners.

- ✓ In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università degli Studi di Milano sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
- ✓ In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati dall'Università degli Studi di Milano si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

l'erogazione dall'HUB ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente Bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.



5 OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei proponenti

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 5.2 del presente Bando;
- c. spetta al capofila e ai partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" o strumenti alternativi di rilevazione implementati da MUR, HUB e Spoke, finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d. spetta al capofila e ai partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, caricare sul sistema informativo adottato dal MUR o messo a disposizione da HUB o Spoke i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta;
- e. spetta al capofila e ai partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g. spetta al capofila e ai partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, l'elaborazione della rendicontazione e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativa alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell' art. 4.4. del presente Bando;
- h. spetta al capofila coordinare le attività di rendicontazione;
- i. gestire i trasferimenti dei finanziamenti:
 - da e verso l'Università degli Studi Milano;
 - da e verso i partners;
- j. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;



- k. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- l. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- m. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- n. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- o. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato (ove applicabile);
- p. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- q. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- r. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- s. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- t. notificare tempestivamente allo Spoke, preferibilmente per il tramite del capofila, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- u. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- v. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7;
- w. il beneficiario si impegna a garantire e permettere allo Spoke l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data. Consentire allo Spoke la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto in ottemperanza all'art. 3 del decreto di concessione 1556 del 11/10/2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

5.2 Proroghe e variazioni

- **Varianti in fase di valutazione**

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

- **Varianti in corso d'opera**

Sono riconosciute quali:

- ✓ variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del D.Lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del D.Lgs 50/2016;
- ✓ variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke stesso.

In particolare:

1. **variazioni partnership:** Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.3 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'articolo precedente e fatto salvo quanto previsto all'art. 5.4;
2. **variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke 10; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, non comportino variazione dei CV allegati alla proposta relativi ai principali profili impegnati sul progetto; risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto;
3. **proroghe:** Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, entro e non oltre due mesi dalla scadenza originariamente fissata.

Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei beneficiari.

5.3 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

5.3.1 Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:



- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all' .5.1;
- f. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o SPOKE emergano inadempimenti dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- h. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal D.Lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l. Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- m. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato dell'Avviso 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione dei Partenariati estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.



5.3.2 Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.4 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo unimi@postecert.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partners rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

5.5 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.6 Visibilità dell'Ente finanziatore

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del PNRR- progetto SERICS- PE 0000014 con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, NEXTGeneration UE, il logo UNIMI e la dicitura:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

"This work was supported in part by project SERICS (PE0000014) under the NRRP MUR program funded by the EU – NGEU".

Si raccomanda di fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, online, via web e social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dallo Spoke per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.

I dati personali saranno trattati dallo Spoke in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: infoprivacy@unimi.it

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: dpo@unimi.it.

7 MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm, nella pagina dedicata al presente Bando.

8 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

9 NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento per lo Spoke 10 di **SERICS** è la Prof.ssa Pierangela Samarati incaricata con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano.

10 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo mail pnrccrowe@unimi.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 10 SERICS". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nella sezione del Sito di Ateneo dove è pubblicato il presente Bando.

COMUNICAZIONI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e i Proponenti sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. I Proponenti acconsentono all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

11 CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria del Foro di competenza territoriale dell'Università degli Studi di Milano.

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini